

25 FEB

# Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTA' E PROVINCIA

PREZZO: per un semestre lire 3. Per abbonati basta mandare una cartolina vaglia all'amministrazione del Ponte di Pisa, Via Giosue Carducci, n. 9, Pisa. (Conto corrente con la Banca).

Si pubblica la Domenica.

PER ISCRIZIONE: per avvisi reclami in prima pagina lire 8; in seconda lire 1,50; in terza lire 1,00; in quarta lire 0,50 per ogni linea o spazio di linea (Pag. aut.) Per avvisi finanziari, industriali, commerciali; per inserzioni; per necrologie, per reclami in cronaca, diffide, comunicati, ecc. ecc.: prezzi da contrattarsi.

La Camera ha discusso articolo per articolo il progetto di legge del Ministro on. Sacchi per il riordinamento ferroviario, approvandolo per molti articoli con lievi modificazioni. La riforma elettorale, dopo la discussione avvenuta agli Uffici della Camera, può dirsi sepolta. Si annunziano cospicue visite a Roma per le feste del cinquantenario: quella dei Principi di Germania che porteranno i voti dell'imperatore Guglielmo al nostro Re, quella dei deputati tedeschi, e quella del Presidente della Repubblica francese.

## I NOSTRI DEPUTATI

L'on. Toscanelli, con altri deputati della nostra regione, si è associato alla interpellanza dell'on. Incontri a proposito della bollatura dei fiaschi:

« La questione è importante per la enologia e per i produttori toscani. Già fin da molti anni si pensò a fare del fiasco toscano una misura bollata; ma ora le nuove disposizioni sul servizio metrico non rappresenterebbero altro che un danno per le fabbriche di Toscana che tengono occupati 300 maestri vetrai, 600 operai, e migliaia e migliaia di donne che fanno il lavoro di rivestimento ».

L'on. Queirolo ha pronunciato l'altro giorno un importante discorso sulla legge per l'acqua potabile e per le opere igieniche dei Comuni, richiamando l'attenzione di tutta la Camera sulle sue osservazioni profonde per studi, per competenza e per eloquenza.

## Per gli interessi della Val d'Era e di altre

Nella riunione, tenutasi sotto la presidenza del senatore comm. Francesco Orsini-Baroni dal Comitato generale per gli interessi della Val d'Era, Val di Cecina e zone limitrofe, fu approvato un ordine del giorno proposto dal comm. avv. Dario Franco col quale si sollecitano i Comuni della regione a fare appello alle disposizioni legislative per ottenere dal Governo le somme occorrenti alla provvista di acque potabili; e fu deliberato, su proposta del cav. Gotti-Lega, di conciliare gli interessi dei Comuni con quelli dei medici invocando dallo Stato soccorsi economici. Presto il Comitato si alunerà per trattare della ferrovia Lucca-Pontedera-Saliva.

## PER OLIMPIO MOSTI

È stata presentata alla Camera una mozione, sottoscritta dagli onorevoli Barzilai, Chiesa, Comandini, Baldi, Macaggi, Faustini, Carcassi, Valeri, Pacetti, Viazi e Sighieri, colla quale si invita il Governo a provvedere perché dopo quarant'anni sia cancellato il ricordo della procedura stataria che condannava Olimpio Mosti, cittadino di Pisa, alla pena di morte.

Noi che abbiamo pubblicato articoli per sollecitare la liberazione di Olimpio Mosti, ci ralleghiamo di questo autorevole intervento di deputati da lungo tempo annunziato.

## LA SEZIONE INTERPROVINCIALE PISANA tra Docenti e Laureati in Agraria

Sotto la presidenza del dott. Emanuele dei Principi Corsini l'assemblea dei docenti e laureati in agraria ha deliberato la costituzione della Sezione interprovinciale pisana (aderenti quelli di Pisa, Lucca, Livorno, Massa Carrara e Grosseto) ed ha nominato il Consiglio direttivo così composto: dott. Giuseppe Cini presidente, dott. Ugo Rossi-Ferrini vice-presidente, dottori Bonucelli, Celestri, Ferrucci e Toscano consiglieri e dott. Enrico Queiroli segretario contabile.

## Le barzellette di Vittorio Emanuele (variazioni sul tema)

Il Procuratore del Re non si allarmi: si tratta dell'assessore anziano del nostro Comune, addetto alla polizia ed alla pulizia (con buon rispetto parlando) municipale.

Certo, se il tempo impiegato a dare una leziosa veste letteraria alle tante barzellette travasate sul *Corriere Toscano*, il nostro assessore anziano lo avesse dedicato ad una semplice ricerca dei dati necessari a stabilire un confronto fra ciò che costavano certi servizi poche decine di anni fa e ciò che costano oggi, col bel risultato che se ne ritrae, il buon umore per quanto

adombrato da un certo olimpico sdegno, gli sarebbe subito passato, e ci avrebbe risparmiato gran parte di quella sua prosa.

Quando poi avesse tuttavia sentito il bisogno di difendere l'opera propria come limitata, ma volenterosa ed attiva, avrebbe potuto farlo benissimo, ma solo sacrificando le barzellette.

Che diavolo! Anche noi... Aristarchi abbiamo fatto... qualcosa dove non si deve fare, abbiamo incise le cortecce degli alberi, ci siamo dati a far capriole sui marciapiedi del lungarno proprio nelle ore di passeggio, abbiamo vuotato la tinnozza dalla finestra, ecc. ecc. Oh! questo è troppo e non possiamo tollerarlo anche se ce lo dice Vittorio Emanuele.

Ma, signore assessore, ve la prendete con noi perché facciamo delle critiche e dei reclami, mentre è appunto un'istituzione municipale quella dei reclami contro i servizi pubblici. Notate: contro! Vedete bene che la stessa autorità municipale ci mette tutta la buona volontà.

In quanto poi alla lamentata mancanza di educazione nella cittadinanza, ricordiamo un manifesto molto concettoso ed opportuno, apparso non è molto, specialmente appiccicato ai marciapiedi dell'Arno.

Con quel foglio stemmato, il Municipio affidava appunto alla buona educazione del popolo la cura del decoro e della nettezza dei pubblici luoghi.

Quello era parlar chiaro! Noi non ci possiamo far nulla o poco meno: tutto al più possiamo fare un po' di propaganda uso Esercito della salute. Ci rimettiamo a voi, alla vostra educazione, ecco tutto!

Anzi, la R. Questura avrebbe dovuto imitare l'esempio, rivolgendosi con bella forma letteraria e molto sentimento, ai signori ladri, dicendo loro presso a poco così: Da bravi, fate una volta gli uomini onesti! Il furto è un delitto degradante, è un'onta, una vergogna! Ci rimettiamo in voi; che altro possiamo fare?

C'è chi dice, che pure evitando la spesa di un manifesto, la nostra Questura abbia di fatto seguito l'ottimo esempio municipale. E di risultati infatti ne abbiamo veduti assai.

Ma sicuro! Con le buone maniere si ottien tutto.

Si potrebbe osservare: ma allora le guardie per cosa ci sono?

Prima di tutto, son guardie da 2,43 e da 3,12, e non possono avere un funzionamento tanto complicato: stanno ritte, camminano e fanno il saluto... mi pare che non sia poco.

E poi son tempacci! Cosa vi credete? Cominciano i ragazzi a scagliare delle ingiurie ed anche delle patate. Dietro i ragazzi ci son gli uomini e non si sa mai dove si va a finire.

Cosa deve fare una povera guardia anche da 3,80 di fronte a gente che si è ormai assicurata l'arbitrio e l'impunità con una serie di atti molto sostanziali e persuasivi?

Per alimentare, alla meglio, la statistica delle contravvenzioni e per non perdere quel provento c'è un discreto campo di azione in un elemento bonario e maneggevole, che in un modo o nell'altro si sa come farcelo cascare.

Il mondo è fatto così: per i furbi pagano i viceversa. O cosa vorreste, cambiare il mondo?

Il dovere! la disciplina! Ma il superiore vuol vivere tranquillo e senza noie.

Vivi e lascia vivere.

Il miglior modo di fare il comodo proprio è appunto quello di chiudere prima un occhio, poi quell'altro sul comodo altrui.

E qual'è dunque lo scopo della vita?

Dopo tutto se la guardia si prova ad esercitare la invisa funzione del suo originale ministero, quanto spesso la sua povera autorità si trova a contrastare con le superiori volontà e resta anchinità!

Ora è il consigliere (e sono nientedimeno una cinquantina) che prega (si tratta per l'appunto di un buon elettore) ora è un assessore che impone (il contravvenuto è cugino di un influente imprenditore) ora è il Pretore che assolve per considerazioni di opportunità, di magnanimità, di... compassione.

Sono sempre molte complesse certe questioni, e bisogna persuadersi che come è necessario creare delle parole per definire dei fatti nuovi, è pure necessario sopprimerne alcune e modificarne altre.

La parola *servizi* ha fatto il suo tempo; è poi questione di locuzione: ora si deve dire: disservizi pubblici, disservizi municipali.

Con pochi ritocchi il cartello si correggerà così: *Reclami in favore dei disservizi pubblici.*

Di facile non c'è più nulla oramai. Vi mettete in testa, per esempio, di disciplinare (ecco un'altra parola che non ha più significato) il servizio degli spazzini, e vi trovate di fronte nientedimeno che l'ombra di Galileo!

Questi ed altri argomenti della massima serietà dovevano esser messi al posto delle famose barzellette, affermando con sicurezza che non c'è barba di assessore che possa far andar le cose a ritroso dei tempi: veri tempi di progresso, di giustizia e di libertà!

Del resto poi siamo d'accordo: Aristarchi, non Mecè né Zoili; critici impenitenti e noiosi (mica tanto) quanto opportuni e necessari per il minor male delle male cose.

UN ARISTARCHUCCIO.

## Ai Gambacorti

In onore di Pacinotti. — Il cav. Aldobrando Matteucci. — Cose dell'Ospedale. — Commissioni. — Il regolamento del corpo armato. — Lo sfacelo nelle Scuole.

(Adunanza del 17 febbraio).

Il Sindaco propose al Consiglio di aderire al Comitato nazionale che le città italiane stanno costituendo per la fondazione di un Istituto di elettrotecnica da intitolarsi al nome dell'illustre fisico Antonio Pacinotti, facendo voti che l'Istituto abbia a sorgere nella nostra città nella quale fu fatta la geniale scoperta dell'anello; e propose quindi che una strada della città, la via Nuova, prendesse nome dal Pacinotti; e le due proposte con grande entusiasmo, per acclamazione, furono ambedue accolte e votate dal Consiglio. Il consigliere Pacinotti, che era presente, preso da viva emozione, non poté articolare parola e fece cenno di ringraziare col capo.

Quindi il Sindaco commemorò il cav. Aldobrando Matteucci e mise in luce la sua munificenza coi lasciti ragguardevolissimi all'Ospizio di Mendicità (L. 50 mila) ed all'Orfanotrofio Maschile (L. 20 mila); ed i consiglieri Michelazzi e Feroci per i due Istituti beneficiati si associarono alla commemorazione.

Il consigliere Lecci, a proposito di una sua interrogazione sull'Ospedale, rilevò lo stato anormale in cui si trova; ed il consigliere Melani si unì ai rilievi. Il Sindaco promise di provvedere subito.

Si fecero quindi le seguenti nomine: avv. Orlando Vaselli (consigliere all'Ospizio di Mendicità) avv. Cesare Segre e avv. Guido Benvenuti (consiglieri Orfanotrofio maschile) commendatore Vittorio Nissim (rappresentante nell'Istituto nazionale Umberto e Margherita) avv. avv. Giuseppe Raffaello Cervai (Consorzio Universitario) Umberto Poli, Vittorio Nissim, Luigi Guidotti, Alfredo Giannini ed Armando Chiellini (revisori del conto del Comune per l'esercizio 1910) dott. Francesco Ruschi, avv. avv. Italo Fossetti, ing. Antonio Cervelli, prof. Raffaello Campani e cap. Andrea Bellini (revisori del conto Azienda Gaz per l'esercizio 1909) e prof. Roberto Schiff, avv. avv. Italo Fossetti, prof. Raffaello Campani, cap. Andrea Bellini ed ing. Antonio Cervelli (revisori del conto Azienda Gaz per l'esercizio 1910) Luigi Guidotti (commissario per il conferimento Privative) avv. G. B. Bianchi presidente, dott. Cesare Nissim commissario effettivo e avv. Francesco Gambini commissario supplente (commissione amministratrice dell'Azienda del Gaz) e ing. dott. Giovanni Carmignani, cap. Andrea Bellini e avv. Giuseppe Pardo Roquez (terna per il soprainendente delle R. Scuole di S. Ranieri).

(Seduta del 18 febbraio).

L'assessore Petri riferì sulla riforma del regolamento organico per il corpo armato che fu approvato a malgrado di una proposta di sospensiva.

Il consigliere Grillone svolse la sua mozione sullo « sfacelo » delle scuole comunali proponendo la nomina di una Commissione d'inchiesta. La questione dette luogo ad un dibattito assai movimentato a cui presero parte l'assessore Maracarli ed i consiglieri Lami, Lecci, Papeschi e Romiti.

Fu nominata una commissione d'inchiesta così costituita: assessore Maracarli, e consiglieri Grillone, Lecci, Fossetti e Giannini.

## SPORT

### Corse al Galoppo a S. Rossore.

(G). Interessantissime si presentano le corse d'oggi a S. Rossore.

Nel PREMIO MARINA, distanza m. 1500 sono iscritti: *Desta 54, Varco 53, Miss Leithead 54, Lusitania 54, Witeleys 55, Holy day 54, Frassuolo 54, Nabucco 53.*

In questa compagnia molto modesta s'impone per la classe *Desta* di Sir Rholand figlia di *Desmond* e *Gold Anchos* e quindi sorella piena di *Desgold*.

PREMIO DEL JOKEY CLUB, m. 1800 iscritti: *Panpalu 59, Ukamba 61 1/2, Ideal 51 1/2, Arnolfo di Cambio 51 1/2, Diabolo 51 1/2.*

Questo premio è stato generalmente vinto da un tre anni trovandosi i puledri in condizioni di peso alquanto favorevoli. Quest'anno però il loro compito è assai arduo trovandosi un'avversaria molto temibile *Ukamba* di Sir Rholand. Dei tre anni il migliore ed il più pronto è *Arnolfo di Cambio*.

Nel PREMIO DEL MUNICIPIO, per Gentlemen, distanza m. 1500 si trovano di fronte: *Geldi 65, Vescovie 74, Apollodoro 68, Baham 74, Panne d'Auto 72, Alfa 68.*

*Panne d'Auto* trovati in questa corsa assai declassata e la sua chance vi è di primo ordine. La sua più sensibile avversaria è *Vescovie*.

Nel PREMIO PISA, m. 1500 trovansi: *Guido Reni 56, Don Carlos 52, Patricia 54, Aegusa 54, Royal Ascot 52.*

Le corse dei 2 anni indicano nettamente *Guido Reni* come probabile vincitore. Anzi su quella forma la sua vittoria dovrebbe essere molto facile.

PREMIO TORRE DEI RICCARDI, m. 1500 iscritti: *Ladafra 50, Raquetela 48, Rosetel 60 1/2, Persil 62, Wols Rarebit 50.*

Accordiamole le nostre preferenze a *Persil* che trovasi sulla sua distanza preferita.

## TESTE e TASTI

Il Ballo della Croce Rossa.

Il ballo a beneficio del sotto comitato pisano della Croce Rossa dato Sabato sera nelle splendide sale del Grand'Hotel riuscì magnificamente.

Le signore: contessa Franceschi - Bicchieri, Donna Queirolo, Maria Giuli - Mimbelli, Adele Lami, Ducrey, baronessa Della Noce, Pierini, Mazzino, Baldi, Pirani, Trezzi, Baduel, Cesaris Demel, Pardi, Rook - Bracci, Maglioli, Ieri - Ciniselli, Guarducci Gotti - Lega, Zampini ed altre.

Le signorine: Ducrey, Della Bianca... e chi le ricorda tutte? Un bel gruppo.

I signori: on. Queirolo, Generale De Chaurand, il Prefetto com. Musi, il com. avv. Pierini, l'on. Baldi, un bellissimo numero di professori universitari, una schiera brillante di ufficiali dei due reggimenti e della Marina, un plotone di studenti briosissimi e tutte le notabilità pisane.

Il ballo fu sempre animato; il cotillon ricco di doni (notevoli gli spilli ed i lapis in argento e smalto collo stemma della Croce Rossa offerti dalle patronesse) fu diretto dal presidente della sezione pisana cav. prof. Boccardo e dal capitano Vaccaneo: il buffet squisito intratteneva deliziosamente chi lo frequentò; lo sfarzo delle sale scintillanti di luce abbagliò coll'impeccabile candore dovuto all'arte del finissimo pittore decoratore Ramiro Bagnolesi; il brio e l'allegria tennero per tutta la notte il primo posto, il posto d'onore, fra la eletissima società.

Il the danzante in casa Giuli.

Il secondo Lunedì di casa Giuli superò per giocondità amabilissima anche il primo: i padroni di casa gentilissimi, il conte Alberto e la contessa Irene, si prodigarono nel fare gli onori del ricevimento che fu di uno *chic* notevolissimo. E tutti e tre i superlativi sono a posto.

Non sto a fare dei nomi; dovrei segnare tutti quelli della società pisana elegante. Non si ebbe a rimarcare un'assenza. E la *table a the* fu abbondante, gustosa, di una sontuosità ammirabile; e le danze, dirette dai nepoti del conte Giuli, cav. dott. Giuseppe Giuli e dott. Ferdinando Orsini-Baroni, furono sempre vivaci, allegre, di grande entrain.

In casa Fuzier - Cayla.

Al secondo trattamento dato dalla gentile contessa signora Luisa Fuzier - Cayla intervennero gli invitati in maggior numero.

Lo spettacolo filodrammatico divertì moltissimo; e contribuirono a farlo attraente le colte e leggiadre contesse Carolina e Beatrice, la dottoressa signorina Bonfitto, la signorina Genny Marchetti, la signorina Santina Micheloni, il signor Santino Macchia, il signor Alberto Gualandi, il signor Tullio Micheloni, il signor Camici.

E dopo lo spettacolo filodrammatico il rinfresco ed il ballo furono le altre due parti seducentissime, acclamativissime del programma.

Gli invitati partirono col più dolce ricordo del simpatico convegno.

In casa Traxler.

Il pomeriggio di giovedì grasso radunò in casa dei nobili signore cav. dott. Paolo Traxler e signora Clotilde Traxler una elegantissima schiera di invitati al *the dancing*.

Fecero parte della magnifica riunione la contessa Borromeo Prini, la contessa Franceschi-Bicchieri, le signore Giuli, Nasini, Cioni, Morelli-Gualtierotti, Margherita Supino, Guidotti, Corcos, Anau, Mazzino, Ricciardi, Zuppelli, S. Croce, Trezzi, Baduel, Feroci, Pardi, Magnani, Jeri-Ciniselli, Jaja, Rook-Bracci, Appolloni, Rossoni, Bossalino, Mungioni, Gabba, Gotti-Lega, Pierini, donna Queirolo, la baronessa Della Noce la marchesa Musi, la contessa Rosselmini-Peverada, la contessa Irene Giuli, la contessa Lanfranchi, le signore Ricciardi, Paoli, Maglioli; le signorine Appolloni D'Achiardi, Gabba, Pardi, Corcos, Borriani, Milani, Palme, Virgili, Malfatti, Zampini-Salazar; ed i signori... tutti, tutti quelli del mondo eletto pisano.

Martedì festa da ballo.

I trattenimenti al Conservatorio di S. Anna.

Tutta la bellezza di questi trattenimenti — ne sono stati dati sei — si è condensata negli spettacoli filodrammatici, una cosa graziosa ed anche artistica, lo devole per correttezza, per precisione, per finezza. Le bambine della Sezione Convitto e della sezione Educatore recitarono come provette attrici; e tutte le nobili famiglie della città si interessarono della recita, e ne subirono il fascino, come di un grande godimento.

Ecco i nomi di qualcuna delle intervenute: Lecci, Cepparelli, Eschini, Landucci, Maggi, Salvadori, De Giuli, Cini, Ciarlo, Antony, Selmi, Chierici, Severini, Carreras, De Ferrari-Bartolini, Nicolai, Volpi, Quinzio, Castaldini, Bacci, Gherardini, Mungioni, Puntoni, Naldini, Del Ry, Coronella, Lami, De Herro, Marella, Rastelli, Gherardi, Di Prete, Marconi, Bettinelli, Franchi, Ori, Giorgini, Wronoski, Marchini, Santocchi, Chiaro, Nanetti, Lamma, Mancuso, Borsò, Rovida, Ugenti, Brunori, Lefeld, Sivieri, Tonini, Manetti, Martelli, Mori, Bucci, Cristiani, Balducci, Gambini-Botto, Lazzeri, Barsotti, Pizzanelli, Colombini, Battarini, Morelli, Cei, Orsolini, Fabiani, Mellini, Biagioli, Battaglini, Imbasciati, Muto, Carli, Giaschi, Medi, Beltrami, Macchiavelli, Villanova, Attuoni, Micheletti, Bartolini, Bellani, Centoni, Bartesi, Tempesti, Pucciarelli, Betti, Pappo, Albertini, Chini, Bocca, Corazzi, Manfredi, Lenzi, Campanile, Pappo, Ambruschi, Ricci, Casali, Borghini, Bonfitto, Perca, Rossotti, Soldani, Callai, Colombi, Collavoli, Del Guerra, Bottari, Casaretti, Gagliardi, Zucchelli, Piattoli, Ribecai, Ugolini, Maracci, Bocci, Gucci, Samazzari, Tommasini, Mago, Antezza, Costantini, Di Gaddo, Guidi, Benvenuti, Santi, Bertuzzi, Pacchi, Santini, Pardo, Tolomei, Silvi, Bagnolesi, Scalvanti, Martelli, Rusca... Ne posso rammentar di più?

Il comm. avv. Lecci, Presidente della Commissione Amministrativa, aveva fatto gli inviti con prodigalità; e tutti gli dimostrarono gratitudine.

Vegliane coi fiori.

La sera di domenica 5 Marzo (Pentolaccia) al Teatro Rossi organizzato dalla Società « Forza e Coraggio » sarà dato un gran veglione con fiori.

Il ballo del « Pedale ».

Mercoledì sera nelle belle sale del *Pedale* addobbate con vera eleganza, ebbe luogo una riuscita festa da ballo, vivace di quadriglie e di giocondità. Buffet squisito; allegria senza fine; ardore per il ballo inesauribile. Il presidente signor Pilade Del Buono fu coi suoi amici del « Pedale » e cogli invitati di una cortesia inarrivabile.

Il the dancing al « Regina ».

Il convegno di mercoledì, all' *Hotel Regina* di Viareggio, riuscì magnifico: convegno elettrizzante per eletto e brioso concorso. Vi andò tutta la *élite* viareggina; né mancò la colonia forestiera; né all' invito si sottrassero gli amici di Pisa.

Le danze, com' era naturale, furono il primo numero del programma che fu altresì allietato da un grandioso buffet — una vera delizia — degno della generosità del cav. Pietro Feroci e del valore del suo personale. Trattenimento indimenticabile.

Ballo.

Al R. Conservatorio di S. Anna ieri sera si ballò. Fu una festa piacevole, molto intima, di un profumo dolcissimo.

Al Circolo Babilonia.

Si ballerà la sera di sabato 4 Marzo; perchè per questa sera è annunciato il grande trattenimento con un *cotillon* superbo, splendidissimo.

Nozze.

Domenica scorsa furono celebrate le nozze della gentile signorina Pisa, figlia del noto industriale signor Carlo Zanni; col signor Ugo Montefiori.

Testimoni: il grand Ufficiale Ing. Ranieri Simonelli, avv. prof. Alfredo Pozzolini e dott. Luigi Barghini. Dopo la cerimonia civile fu servito in casa della sposa un sontuoso rinfresco dalla Ditta Fratelli Pietromani, al quale parteciparono molti signori, signore e signorine.

Gli onori di casa vennero fatti dal fratello della sposa signor Manlio Zanni; il signor dott. Barghini improvvisò un discorso rivolgendosi fervidi e sinceri auguri agli sposi ed esprimendo loro vivi rallegramenti, ed un cordiale ed affettuoso saluto rivolse pure al suo caro amico Carlo Zanni, del quale lodò l'inflessibile e tenace carattere.

Fra i doni offerti alla sposa noto i seguenti: astuccio con braccialetto d'oro dei genitori dello sposo; orecchini con brillanti dello sposo, anello con perle del fratello dello sposo Guglielmo Montefiori, astuccio con posate in avorio ed argento dei coniugi Barghini, porta fiori in argento dell'avv. Supino, servito in cristalleria della famiglia Tamburini, servito da frutta e dolci in argento del sig. Cap. G. Buoncrisiani e consorte, elegante tavolino da lavoro della signora Antonietta Lazzeri, elegante orologio da salotto della signora Nencioni, servito giapponese da caffè del sig. A. Matteoli, boa nero di struzzo della sorella Clelia e coniuge Alfredo Tartarelli, porta tovaglioli in argento del sig. Cioschi Ernesto Maresciallo 38° fanteria, servito da liquori in cristallo della signora Ines Tacchi, rosoliera in cristallo della signora Gina Fiorani, servito da caffè in porcellana del sig. G. Barsanti, sciarpa di tulle in argento della signora Geltrude Sailec d'Egitto, astuccio da toilette dei fratelli sigg. Triglia, due bocce da camera in cristallo del fratello Guglielmo, servito da toilette del fratello Manlio, lume da salotto dei fratelli Virgilio e Margherita, spazzola in avorio della sorella Livia, e tanti altri.

Molti fiori furono mandati alla gentile: dal prof. Pozzolini, dall'avv. Supino, dalla famiglia Nencioni, dalla famiglia Manciuoli, dalla sig. Garzella.

La coppia felice partì per Firenze nelle ore pomeridiane.

Tanti, tanti augurii anche dal Ponte.

Ancora.

[G L] Lunedì 20 p. p. si univano in matrimonio la graziosa e gentile signorina Lina Del Chicca e il Dottor Michele Bianchi.

La sposa deliziosa in un elegantissimo abito in crepe de la Chine bianco (opera della sarta Agonigi) era accompagnata dalle Signore Benedettini Marietta e Sbragia Marietta e dalle Signorine Lina Lucarelli e Ada Del Chicca e dai Signori prof. Cesare Del Chicca, prof. Ferdinando Del Chicca, prof. Torello Del Chicca Franco Sellari Franceschini, Augusto Sbragia, Mario Marchi, e ing. Ugo Del Chicca.

Alla cerimonia religiosa celebrata nella Chiesa dei Cavalieri, officiate Monsignor Galli, furono testimoni il prof. Ferdinando Del Chicca ed il signor Franco Sellari Franceschini.

Alla cerimonia civile, il prof. Cesare Del Chicca, ed il signor. Augusto Sbragia.

L'assessore avv. Maracarli indirizzò agli sposi auguri e felicitazioni.

Il lunch in casa della sposa, fu una festa gentile, intima, affettuosa.

Innumerevoli e bellissimi i doni, una gran profusione di fiori ed una vera pioggia di telegrammi.

Alla coppia felice, partita per la riviera ligure, il Ponte manda auguri.

Ancora.

Ieri, sabato, si celebrarono le nozze della signorina Tommasina Sordi con il sig. Luciano Passeti. Furono testimoni il prof. Ghignola, il cav. uff. Pietro Feroci, Umberto Moschini ed il sig. Rossi, Direttore dello stabilimento accumulatori Elettrici di Melfo Milanese perchè il Passeti sposo è impiegato in questo stabilimento. Il Passeti è pisano ed è giovane distintissimo: e la sposa è la figlia di Pilade Sordi l'ottimo dispensiere del « Nettuno ». Funzionò da ufficiale di stato Civile il Sindaco senatore prof. Buonamici come amico della famiglia dello sposo.

Gli sposi dopo un lunch in famiglia partirono per il viaggio di nozze per Genova e Milano.

Nozze a Pistoia.

Lunedì, a Pistoia, sono stati celebrati gli sponsali della gentil signorina Clelia Melani, figlia del cav. Napoleone, col distinto giovane signor Giovanni Bardelli di Monsummano.

Alla cerimonia, veramente imponente, a cui presero parte congiunti ed amici in gran numero, ed alla quale da ogni parte mandarono calda, affettuosa adesione gli ammiratori di Napoleone Melani, un meraviglioso organizzatore di tutte le imprese più belle e più gustose di Toscana e di fuori, anche il Ponte invia con affettuosità il suo saluto sincero, che voglia significare augurio, pieno di ogni bene, per gli sposi, e simpatia per il cav. Napoleone che la sua casa ha veduto colla felicità della sua figlia aperta alle più pure e gioconde manifestazioni d'amore.

Annalato.

Il chiarissimo prof. Italo Giglioli è da qualche giorno annalato.

All'illustre professore, che è tanto decoro della nostra Università, mando gli auguri più fervidi di guarigione.

Onorificenza.

Il signor rag. Plinio Pezzini, direttore della Banca Livornese sede di Pisa, è stato insignito della croce di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia. Per sì meritata onorificenza mando al sig. rag. Pezzini tanti rallegramenti sinceri.

Buona usanza.

Il cav. Ciro Valenti, in memoria del povero operaio del suo stabilimento Ildobrando Dei, morto per le ferite riportate ad una macchina, ha elargito lire venticinque alla Compagnia di Pubblica Assistenza.

— Per onorare la memoria del benemerito prof. Beniamino Sadun la famiglia Di Vestea offre agli asili infantili di Carità L. 10.

L'effemeride storica.

Muore a Roma (1878) il padre Angelo Secchi, gesuita, famoso astronomo e meteorologo, direttore dell'Osservatorio del collegio Romano. Era nato a Reggio Emilia nel 1818.

I proverbi.

Febbraio asciutto, erba per tutto. — Il pazzo fa la festa ed il savio se la gode.

Scherzo a pompa.

Forar l'Oriente? — Immatinente  
Città straniera — Hai qui presente.

Spiegazione della preced. amputazione sillabica:  
Barile - Bari

Per finire.

— Signorina, non desidero che un posticino nel vostro cuore.

— Un posticino dite? o un appartamento? Voi siete grosso quanto una montagna?...

il Duchina

## Cronaca Venatoria

La tela alle folaghe. — Domani, Lunedì 27 Febbraio, avrà luogo la *tela alle folaghe* nel lago di Massaciuccoli; e la tela già si preannunzia divertentissima per il grandissimo numero di animali che si è radunato nel lago.

Quello di Lunedì sarà un convegno brillante di cacciatori che si recheranno alla tela da ogni parte.

I cacciatori pagheranno una tassa di L. 10: i permessi saranno rilasciati alla Puggetta, a Torre del Lago ed alla Gusciana; e la sciolta dei barchini sarà fatta alle ore 11.

Contro l'accecamento degli uccelli ed altri spregi.

CARO PONTE

Il breve articolo, di uno dei passati numeri, contro l'accecamento degli uccelli, fu un sassolino all'edificio. A Roma, al Senato, fu presentato un disegno di Legge in cui all'Art. 1 si proibisce anche l'accecamento degli uccelli. È cosa sicura che questa barbaria sarà tolta.

Ora una domanda. Ci è tanto di decreto del Prefetto di Pisa che chiude la caccia al 31 Gennaio.

Ma *Pontedera* è nella Provincia di Pisa?

Venerdì passato furono venduti sul mercato, liberamente, pettirossi, allodole, sturne, qualche fagiano e lepri.

Tutta caccia proibita e fatta dai braconieri in barba alla legge.

E a Pisa succede altrettanto.

Un vecchio cacciatore onesto.

## LE IRREGOLARITÀ del Comune dei Bagni San Giuliano

Una corrispondenza al « Nuovo Giornale » dai Bagni di S. Giuliano, che parla dell'inchiesta sul pietrisco, e che è stata in ritardo sottoposta alla nostra attenzione, si occupa di noi: del giornale *ebdomadario*, dell'incenso che diamo a qualcuno e di altre simili fandonie.

Breve: la corrispondenza vorrebbe far credere che il *giornalucolo* è ispirato; ed il pubblico non dovrebbe credere che anche la corrispondenza può essere ugualmente ispirata da qualche funzionario che sta nel gabinetto Sindacale o in quello del Segretario. Ma non ci interessa: il *Ponte*, per quanto giornalucolo, non si ispira che alla giustizia.

Non rispondiamo né per ciò che ci riguarda giornalisticamente, dacché l'accusa è troppostolida; né per rilevare e ribattere le molto prudenti e nascoste accuse contro un galantuomo che nella vita pubblica ha portato sempre un sereno ed alto senso di equità. Egli non ha bisogno delle nostre difese.

E poi quando per fare impressione si dice di lui che è un clericale uero come l'anima di un arciprete, ce ne è d'avanzo per osservare che argomenti buoni non ci sono e che l'inchiesta colla sua relazione è ormai passata come una condanna schiacciante sulle teste dei colpevoli.

Non rispondiamo neppure per riaffermare la serietà dell'inchiesta e la serenità della relazione la quale — lo ripetiamo — ha messo in chiara luce delle gravi irregolarità, le quali per l'appunto fanno capo, ed è questo il nodo della questione, all'ufficio della segreteria comunale per la maggior parte.

Rispondiamo soltanto per il pubblico che è abbondantemente e da lungo tempo turlupinato, e che non deve rimanere incerto sul giudizio di fronte alle piccole e puerili insidie.

La corrispondenza dice che portammo al Comune i popolari. Non è vero. Noi raccomandammo uomini di una parte e di un'altra, astruendo da ogni considerazione politica ed invocando per la *rigenerazione* e per il *ristabilimento dell'ordine e della regolarità* l'avvento di uomini capaci di attuare questo programma, fossero di un partito o di un altro.

La corrispondenza dice che la relazione d'inchiesta è insipientissima ed oscura. Non è vero. È tanto completa, chiara ed eloquente che fu apprezzata da *tutti*; né alcuno ebbe il coraggio di contestarla.

La corrispondenza dice che non fu accettata la deplorazione delle irregolarità proposta dall'ordine del giorno del consigliere dott. Bruno. Non è vero. L'ordine del giorno fu votato da *tutti* e dava alla Giunta disposizioni precise ed energiche: provvedere e punire.

E basta. L'inchiesta, secondo la corrispondenza sulla data, doveva pensare ad altre cose. Ed allora, si aggiunge, chi sa che non fosse compromessa una poltroncina comunale ed anche provinciale.

Vane intimidazioni! La poltroncina non ci entra né ci può entrare. Ora si deve parlare dell'inchiesta, la quale fu desiderata da *tutto il Consiglio*, che fu eseguita da consiglieri di una parte e di un'altra, e che rivelò nella concordia di *tutti i commissarii d'inchiesta* (altro che un'anima di arciprete!) le irregolarità che da lungo tempo rappresentano il vero stato di servizio degli uffici comunali e la delizia degli amministratori!

Ora si deve parlare dei provvedimenti che si debbono prendere. Alle altre cose penseremo poi. Non deviamo dalla via maestra, né tergiversiamo, né sofisticiamo, né indulgiamo di più.

Se si ha a fare un poco di questione clericale la faremo più tardi; oggi non è zimbello buono per acchiappare i merli!

## Distilleria Ripafratta

PREMIATA ALL'ESPOSIZIONE DI « BRUXELLES » 1910 con Gran Premio e Medaglia d'Oro

## Su e giù per la Provincia.

Bagni S. Giuliano. (24) [NICCOLINO]. *La Unione pro San Giuliano*. La Unione degli esercenti « Pro San Giuliano » dopo avere accettato le dimissioni da Presidente del signor Vittorio Gnesi, ha nominato suo Presidente il signor Bernardo Bandini che nell'ufficio porterà ardente zelo coll'affettuoso consentimento di tutto il paese.

La Unione ha deliberato di sollecitare dalla Società concessionaria delle Terme l'adempimento delle promesse già fatte per la esecuzione delle opere di prima necessità che da lungo tempo si invocano.

— *La stazione di Rigoli*. Se non sono male informato: Mercoledì dovrebbe incominciare a funzionare la nuova stazione di Rigoli.

Il popolo è indignato contro l'Amministrazione comunale che non ha ancora apparecchiato la strada. L'Amministrazione dà la colpa alla Prefettura e la Prefettura all'Amministrazione; ma intanto in questo scaricabarili la strada è quella che manca e che solleva le giuste proteste!

Buti. (23) [ULIVELLO]. — *Una condotta medica*. — La sezione pontederese dell'Associazione dei medici condotti ha diffidato la condotta medica di Cascine di Buti perchè non si concedono gli aumenti sennasuali e perchè non è stabilito il numero di coloro che hanno diritto alla cura gratuita.

Fauglia. (22) [TULLIO]. — *Contro il braconaggio*. — Alcuni cacciatori si sono costituiti in associazione allo scopo di provvedere alla repressione dell'acconaggio; presidente della società è stato nominato il sig. Ezio Rievori, ed a formare il Consiglio direttivo sono stati eletti i signori dott. Alessandro Magrini, cav. Cassuto, Silvio Barsotti, dott. Carlo Del Corda, Raffaello Panizzi e Scipione Neri.

La morte del cav. Gaetano Guelfi.

S. Anna. (22) [M]. — Domenica scorsa cessava di vivere, nell'età di 82 anni, il cav. *Gaetano Guelfi*, e con lui scompariva una fibra tenace e gagliarda, una di quelle nobili figure d'industriale la vita e la fortuna delle quali hanno qualche cosa di originale e di romanzesco.

La storia di quest'uomo è ormai notissima specie nella nostra Toscana. Egli che nel 1856, privo di mezzi, circondato da ostacoli di ogni sorta, (e chi di noi non ha ascoltato dalle sue labbra la narrazione delle penose ed improbe fatiche d'allora?...) iniziava da solo le prime prove nell'intento di imitare il famoso bisotto inglese, riuscì ad impiantare per il primo in Italia quell'importantissimo stabilimento che oggi raccoglie oltre settanta operai.

Al cav. Guelfi resosi altamente benemerito della nostra nazione per averle dato una nuova industria grande ed inviolata, non poteva mancare quel premio ambizioso col quale oggidi si ricompensa giustamente quei pochi la vita dei quali può compiangersi nel motto *volere è potere*: parecchi anni fa Gaetano Guelfi, già cavaliere della corona d'Italia, fu insignito della croce di cavaliere del lavoro.

Il paese nativo piange con memore affetto la perdita di quest'uomo, poiché, se a lui deve gli immensi

benefici e il vanto dell'importante industria, ricorda anche con viva gratitudine le sue grandi benemerite verso le istituzioni locali, non ultima la Filarmonica di S. Anna della quale era fin da moltissimi anni presidente onorario.

#### In onore dell'aviatore Giuseppe Cei.

Cascina. (24) [ZETA] — Lunedì sera col treno in arrivo a Cascina delle ore 20,58 giunse l'aviatore Giuseppe Cei, il campione italiano, che in questi ultimi tempi tanto si è distinto al campo di Issy les Mouli-neux. Quantunque la notizia del suo arrivo fosse stata comunicata dai parenti del Cei soltanto verso le ore 17, pure ad iniziativa della locale Società Sportiva *Fides* fu preparata all'egregio concittadino una bella dimostrazione di affetto.

Alle ore 20 1/2 circa si mosse dalla sede della Società Sportiva un numeroso corteo diretto alla stazione ferroviaria.

Precedeva il detto corteo la musica paesana. All'arrivo del treno la stazione era addirittura gremita di popolo festante.

Appena il Cei discese dal treno, fu accolto da grandi applausi e portato in trionfo attraverso al paese: quindi il corteo si diresse al teatro Bellotti-Bon, addirittura gremito di pop. lo.

A nome della Società Sportiva salutò il bravo aviatore il dott. Ranieri Adorni-Braecchi presidente dell'associazione stessa, inneggiando alla fama in così poco tempo conquistata dal Cei ed augurando al medesimo sempre maggiori trionfi.

Prese quindi la parola il sig. Ezio Martini, direttore didattico, il quale rivolse al bravo concittadino belle e adeguate parole a nome dell'intero paese.

Dopo di che il Cei ringraziò commosso il popolo Cascinense per la bella, indimenticabile dimostrazione e promise di compiere presto un bel volo sopra al suo paese nativo.

Il popolo accolse le parole del Cei con grandi applausi.

La simpatica festa ebbe termine alla locale Società delle Stanze ove da alcuni amici e dalla presidenza della Società Sportiva fu offerto un rinfresco al bravo aviatore.

— *La festa della Società Operaia.* — Ebbe luogo Domenica al Teatro Bellotti-Bon per la inaugurazione del vessillo.

Fu oratore ufficiale l'avv. Pietro Eugenio Remaggi. Parlò ancora l'avv. Bellincioni di Pontedera. Furono due discorsi smaglianti.

Treggiaia. (23) [AMORINO] — *Cose della Filarmonica.* — Dopo che dall'assemblea dei soci è stato approvato il bilancio (700 lire di avanzo) sono state fatte le elezioni per il Consiglio direttivo che è stato così ricostituito: *Amos Baroni* presidente, *Enrico Bertini* vice-presidente, e *Camillo Lazzarini*, *Bel-lamino Baroni*, *Ranieri Baroni*, *Ferdinando Bar-zacchi*, *Paolo Tossatori*, *Adelino Orsini*, *Gaetano Monteforti*, *Giuseppe Confronti*, *Giovanni Bellini* e *Flaminio Papeschi* consiglieri.

## DICHIARAZIONE.

Giungo ora soltanto a conoscenza per mezzo di amici che sarebbe corsa in Pisa una voce per la quale: i sig. ri Fratelli Raicevich avrebbero non comprato — come di fatto hanno comprato con regolare contratto — ma vinto al giuoco la mia Villa di Cisanello.

So che già i fratelli Raicevich hanno smentito per loro conto la maligna voce: io, a mia volta sdegnosamente la respingo sfidando chiunque a provare non solo il fatto falso ed assurdo ma anche che io abbia mai una volta in vita mia seduto dinanzi ad un tavolo da giuoco.

Mi riservo, d'altronde, di rintracciare i vili calunniatori per trarli dinanzi alla Giustizia a tutela della mia dignità e del mio interesse.

Pisa, 17 Febbraio, 1911.

SILVIO MAGHERINI.

## Noterelle Bibliografiche.

LUIGI MOTTA. — *Lo scoglio luminoso.* — Pag. 330 illustr. in gran formato L. 2,50. (Edit. A. Solmi. — Milano)

È un nuovo romanzo dell'immaginoso scrittore pubblicato in elegante edizione con dovizia di buone illustrazioni.

Ora che con Luigi Bousenard s'è assottigliata di molto la già esigua schiera dei romanzi fantastici, Luigi Motta rimane campione di questo genere che in tutto il mondo incontrò sì largo favore.

In questo suo romanzo ha preceduto le scoperte del luogotenente Schackleton, l'ardito esploratore delle solitudini dell'Antartide.

Egli ci trasporta in una terra ignota, al punto matematico del globo, in un luogo d'onde si sviluppa la misteriosa energia che irradia sul pianeta.

In quelle pagine di grande forza drammatica e descrittiva, l'autore assurge alla potenza di un Poe, e porta letteralmente al diapason l'attenzione del lettore.

Un dramma oscuro si svolge, nei silenzi campi di ghiaccio e sopra una terra misteriosa ove vive una schiera di gente dagli usi strani, discendente dalle stirpi dell'America remota; e ha la sua fine a bordo di un vascello, che era solitario, come quello della leggenda, per l'Oceano deserto.

È insomma un lavoro notevole, oltre che per le nozioni scientifiche e geografiche, che educano l'intelletto, anche per la forma e per l'azione che ravviva lo spirito. Ed è questo ch'è assai notevole nello *Scoglio Luminoso*.

Opera morale, come tutte quelle del celebrato autore; opera che ha già varcato i confini della patria, poi che uscirà presto in varie collezioni estere, avrà certamente l'accoglienza che hanno avuto tutte le altre opere ormai numerose dell'immaginoso scrittore ed è certo che sarà letto con immenso piacere dagli amatori dei libri belli e interessanti.

N. B. — Il libro è in vendita anche presso le principali librerie.

## RINGRAZIAMENTO.

Il sottoscritto, coll'animo riboccante di riconoscenza, desidera adempiere ad un suo dovere, e ringrazia per ciò pubblicamente l'egregio e valoroso dottor Paolo Del Genovese che con pronto atto operatorio corse a sottrarre alla morte la sua moglie Guglielma, gravemente sofferente per parto ed il bambino di lei.

Della assistenza sollecita e veramente meravigliosa prestata alla sua moglie serberà sempre grato ricordo.

Porta a Fuca, 24 febbraio 1911.

DARIO MENCONI.

## Imparare una lingua senza accorgersene?!

Ecco un'asserzione che pare tocchi le estreme cime del paradosso; eppure un valoroso filologo, che è anche un mirabile scrittore, il dott. Gherius osa sostenere questa tesi in un libro che la Casa d'Aldo di Milano, Galleria De-Cristoforo 58, ha pubblicato da pochi giorni, ottenendo un successo quale non si verificava da anni nel campo editoriale, **Come s'impara una lingua.** Si tratta di uno splendido volume in edizione di gran lusso, rilegato in tela con titolo in oro, che non piace meno all'occhio che all'intelligenza, perchè è scritto in uno stile così fluido, piano, piacevole e vario, che si giunge alla fine senza accorgersene, lode rara per un libro di divulgazione, e che ci dimostra come noi italiani non abbiamo nulla da invidiare ai francesi, di cui questo campo sembrava la specialità, in opposizione allo stile preciso ma grave e difficile dei tedeschi. E lo splendido libro non costa che L. 1,80, franco e raccomandato.

La stessa casa editrice ha iniziato un'altra pubblicazione assai interessante: una Biblioteca Poliglotta, composta di opere piacevolissime in lingue straniere, preparate in modo tale che anche chi abbia soltanto cognizioni rudimentali d'una lingua può leggerle perfezionandosi così in quella, **senza bisogno di vocabolario e senza alcuna fatica.** Finora sono pubblicati soltanto due volumetti francesi, *L'Amour Médecin* e *le Médecin malgré lui*, due commedie in tre atti di Molière, che si vendono, malgrado l'edizione elegantissima, rispettivamente a 40 e 60 centesimi, ma altri volumetti in altre lingue sono in preparazione.

## DIFFIDA.

La secolare universale rinomanza di cui godono le **acque minerali naturali** di

## MONTECATINI (Toscana)

ha incoraggiato la illecita speculazione delle imitazioni e contraffazioni. Un numero sempre crescente di acque similari vien presentato al Pubblico col nome delle sottosegnate sorgenti più raccomandate, preceduto da indicazioni insidiose: *Tipo nuovo simile a.....*, ecc. stampate sempre in carattere piccolissimo, e spesso anche nascoste mediante sovrapposizione di altra etichetta.

Si DIFFIDA il pubblico, nel suo stesso interesse, di non chiedere mai se non le **acque genuine**, messe in vendita coi veri nomi:

Tamerici, Tettuccio, Giulini, Regina, Torretta, Savi, Olivo, Fortuna, Rinfresco.

Chi non vuol essere ingannato esiga sempre, sia sull'etichetta, che sulla capsula del recipiente:

Per le Acque Tamerici e Giulini: lo Stemma Schmitz  
Per le Acque Domaioli: lo Stemma Nazionale  
Per le Acque della Torretta: lo Stemma Bolrinsky.

Per ordinazioni rivolgersi alla Società Anonima delle Nuove Terme di Montecatini ai *Bagni di Montecatini*, o a *Milano Via S. Paolo, 9.*

Depositari e Venditori in ogni città d'Italia.

## STATO CIVILE

dal 18 al 24 Febbraio 1911.

### NASCITE.

Maschi 10 — Femmine 14 — Nati morti 3.

### MATRIMONI

Capocchi Fidardo con Micheletti Rita cel. — Ciabattini Giuseppe ved. con Antonietti Galilea nub. — Sauterini Aristide con Ceccarelli Eleonora cel. — Dell'Omardone Pilade cel. con Macchi Annina ved. — Montefiori Ugo con Zanni Pisa cel. — Bianchi dott. Michele con Del Chicca Lina cel. — Tessieri Amilcare con Sardena Adele cel. — Santaccini Arturo ved. con Pianigrani Santa nub. — Nocioli Carlo con Parenti Prima cel. — Del Corso Giulio con Martinelli Savina cel. — Bertelli Duilio con Giuntini Velia cel.

### MORTI.

Bernardeschi Luigi con. 50 — Bruni Clotilde ved. Simoncini 61 — Davini Agata nub. 53 — Incostanzi Iole 35 — Vanucci Gasparo ved. 52 — Garzella Massimiliano con. 84 — Ciaramelli Luisa 72 — Cini Emilio ved. 63 — Dei Ildebrando cel. 18 — Renzoni Emma nei Ghezzani 50 — Cellai Faustino con. 72 — Balestri Silvestro cel. 47 — Desideri Clorinda ved. Paladini 80 — Mazzantini Celeste ved. 73 — Bargagna Carmina ved. Vettori 69 — Bergaggio Michele cel. 22 — Pizzanti Alida ved. Mazzighi 22 — Go-

racci Oreste con. 85 — Renzoni Vittoria ved. Di Nasso 51 — Del Torto G. Batta con. 76 — Barsacchi Orlando con. 63 — Cardini cav. Olinio cel. 77 — Batoni Goffredo 17 — Magri Latino con. 36 — Sadini Beniamino ved. 93 — Sanguineti Alessandro con. 63 — Baldacci Concetta nub. 21.

Sotto i cinque anni: maschi 5, femmine 1.

## Coloniali - Ingrosso e dettaglio

## G. Bazzel & C.

PISA - Barr. Vittorio Emanuele - PISA

Perfezionata torrefazione igienica del caffè.

Concessionari della Spettabile Società generale per il commercio del **Carburo di Calcio.**

## BENZINA DI GERMANIA.

## Sartoria di Angiolo Mei

Piazza S. Frediano - Angolo di Via l'Arancio

CONFEZIONI ACCURATE - PREZZI MODESTI.

## Primario Istituto di Stomatologia FIRENZE

Via dei Vecchietti, 2 — Telefono 26-56

## Dott. PIETRO FONTANA

Diplomato alla Scuola Dentaria di Ginevra  
Garantisce il risultato d'ogni sua operazione.  
Estrazione senza dolore di qualsiasi dente o radice

Guarigione ed otturazione di qualsiasi dente in 2-3 sedute

**INNESTO DIRETTO ED IMMEDIATO DI DENTI NELLE GENGIVE**  
APPARECCHI SENZA PALATO PERFETTI (Bridge Works).

## La vera ANTRACITE COBBLES INGLESE

di primissima qualità vendesi presso i Magazzini di Carboni di **Pietro Pineschi** posti *Via Domenico Cavalca* (Campano) e *Vicolo del Tidi* con deposito fuori dazio. — **Carbone vegetale di Leccio.** — Legna di Leccio, Quercia e Ulivo. — Deposito e vendita di **Carbone Cook** a prezzo vero di fabbrica. — Prezzi mitissimi.

## Malattie Veneree e della Pelle

## Dott. Prof. Amilcare Panella

Docente nella R. Università di Pisa  
già alla Clinica Dermosifilopatica di Bologna  
PISA - Via Torelli 14, p. p. - PISA  
dalle 14 alle 16 — eccetto la domenica.

## Ditta A. Morgantini & V. Zanni

Lung'Arno Regio, 7 - Accanto al Salon Napoli

Ricco assortimento di Materiale Elettrico. — Impianti per luce, Campanelli, Telefoni, Parafulmini e Motori, Prezzi modesti. — **Riparazioni in genere.**

Deposito di Carboni per Lampade a Arco. — Conduttori Elettrici. — Eleganti Lampadari tiges ecc. — Vetrerie. — Lampade a filamento metallico, economia 75%, consumo 1 Watt. per Cand.

## Prof. Dott. ARBACE PIERI

Docente medicina interna  
e Docente malattie nervose

CONSULTAZIONI. — Tutti i giorni dalle 11.30 alle 12.30. — PISA, S. Agostino, n. 21.

**Nuove Terme di Montecatini.** Acque di prodigiosa efficacia per tutti i disturbi della digestione e le alterazioni del ricambio materiale. — Preferire le Acque od i Sali delle Tamerici. — Diffidare delle contraffazioni di nomi e di etichette. — *Onorificenze:* Gran Prix S. Louis 1904. — Gran Prix Liegi 1905. — Gran Prix Milano 1906.

## A Piè del Ponte

*Il nuovo direttore della R. Casa.* — Per il bene delle Tenute e per quello di Pisa, ci ralleghiamo della venuta fra noi dell'egregio cav. Ponsi, nuovo direttore della Real Casa, ed auguriamo che egli sia animato dalle moderne e larghe vedute che debbono assistere chi dirige una grande azienda. Egli potrà portare così le tre grandi tenute di S. Rossore, Tombolo e Coltano sulla via di una vera risurrezione quale loro spetta nel campo dell'Agricoltura e del Commercio nazionali.

Per merito di Lui siano riscosse adunque dal letargo neghittoso in cui da ben 10 anni erano cadute quelle zone sconfiniate, rimaste estranee e quasi nemiche ai progressi agricoli e scientifici moderni, e le riscaldi un nuovo sole vivificante.

Noi porgendo con rispettosa deferenza il benvenuto all'Egregio cav. Ponsi che meriti speciali e capacità indiscussa portarono, per scelta, a capo della maggiore e più importante amministrazione Provinciale della R. Casa, con ferma fede attendiamo dalla sua opera energica, attiva e moderna, il miglioramento delle Tenute Reali così strettamente legate agli interessi della nostra Pisa.

*Legg di infermieri e di infermiere.* — Il Consiglio direttivo della Lega si è così costi-

tuito: **Nello Lastrichini** presidente, **Carlo Ciucci** vice-presidente, **Achille Rosacci** cassiere, **Concetto Manetti** segretario contabile, **Giovanni Giannetti** e **Pilade Mazzoncini** segretario e vice rispettivamente, **Augusto Donnini**, **Giuseppe Masini**, **Dante Sereni**, **Alfredo Pasquini**, **Giovanni Rossi** e **Ricciotti Ciuti** consiglieri, **Oreste Franceschi** portabandiera e **Giuseppe Caiani** vice portabandiera.

*Un'altra frana sulla Livorno-Vada.* — Lungo la linea ferroviaria Livorno-Vada è rovinata parte della spalletta sul ponte in muratura detto dei «condotti» fra Castiglioncello e Vada. Il servizio per altri dieci giorni dovrà essere effettuato sur un solo binario.

*I padri per la scuola.* — Il comitato dei padri di famiglia, costituitosi in base alla circolare ministeriale, ha discusso intorno allo stato anormale in cui si trovano gli edifici scolastici ed ha nominato la Commissione direttiva nelle persone dei signori cap. **Nunzio Antezza**, m.o **Ruffo Bartorelli**, **Adolfo Boschi**, **Giacomo di Nola**, **Augusto Giacomelli** e **Napoleone Triglia**.

*Il Cav. Prof. Lando Landi*, docente pareggiato della R. Università, medico primario dei R.R. Spedali, avendo ripreso stabilmente dimora in Pisa, *Via del Risorgimento n. 7*, ha ivi traslocato il suo gabinetto di Consultazioni. — Telefono: 2-55.

*Unione Commercianti e Industriali.* — Il presidente cav. **Ciro Valentini** presiedette Domenica mattina l'assemblea ordinaria dei soci; il segretario contabile **Giannarelli** presentò il consuntivo 1910 (già esaminato dai revisori **Bizzarri Cuneo** e **Chianese**) che fu approvato insieme al preventivo 1911; il segretario del Consiglio avv. **Bettini** diè lettura della relazione morale dell'esercizio che (proposta del socio prof. **Castrucci**) fu onorata di un voto di plauso.

Fu stabilita la data del 5 Marzo per le elezioni del Consiglio.

*Società Cooper. fra impiegati, agenti e pensionati.* — L'assemblea ordinaria (1. convocazione) avrà luogo la sera del 7 Marzo alle ore 20 nel magazzino sociale (ingresso via Franceschi) per il seguente ordine del giorno:

«*Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; presentazione e discussione del bilancio dell'esercizio 1910; dimissioni del Consiglio di Amministrazione; proposta di liquidazione della Società o nomina del nuovo Consiglio ecc. ecc.*»

Perchè l'assemblea sia valida occorre la presenza di almeno un terzo dei soci.

*Il Sig. Pubblico* domanda per la decenza e moralità, che sia tolta la latrina (chiamata latrina di piazza V. Emanuele) che è messa in posizione sconcia ed è autigenica. Sappiamo che alcuni padri di famiglia in qualche bella serata demoliranno l'incomodo, schifoso e puzzolente tempio.

\* Le palme intorno al monumento di Vittorio Emanuele debbono essere tolte perchè il monumento è coperto e lo Zocchi protesta contro tale sconvenienza dachè il monumento è fatto così alle palme e non al Re Vittorio Emanuele.

\* Sul viale *Bonaini* si desidera che il tram a Vapore sposti la linea ed i binari verso le case sul lato lungo le mura urbane e così allarghi la sezione della strada perchè si possa restaurare la via come è stato fatto del primo tratto.

Nel nuovo **Negoziò di Piantè e Fiori** in Via Vittorio Emanuele 22, terreno, trovasi grande assortimento di piante fruttifere innestate dalla rinomata **Ditta PETRI** di Lucca, garantite per la loro ottima qualità e a prezzi miti.

*Per la gita a S. Martino e per la commemorazione della gloriosa battaglia.* — I superstiti della gita all'Ossario di S. Martino compiuti nel 1881, ritorneranno al patriottico pellegrinaggio e solennizzeranno la data gloriosa. Intanto hanno nominato un ufficio di presidenza con questi nomi: comm. **Pietro Cesave Benvenuti** presidente d'onore, comm. avv. **Américo Lecci** presidente effettivo, **Armando Domenico** provveditore, **Giuseppe Ciabattini** cassiere ed **Angiolo Del Grande** segretario.

*Le nuove denominazioni delle strade.* — **NELLA CITTÀ:** il tratto di strada dalla via Borgo stretto alla piazza Donati si chiamerà, *Via della Cassa di Risparmio*; il tratto di strada dalla piazza S. Felice alla piazza Donati, *Vicolo del Monte*; il tratto di strada dalla via Arcivescovado alla via Torelli, *Via traversa*; la via Carraia, *Via Volturno*; la via Nuova, *Via Antonio Pacinotti*; la piazza e piazzetta S. Omobono, *Piazza S. Omobono*; il vicolo S. Silvestro, *Vicolo degli Artigiani*; il vicolo S. Paolo, *Via Giuseppe Vernaccini*; la via S. Sepolcro, *Via Flaminio dal Borgo*; la Piazzetta S. Simone, *Piazza Torricelli*; la piazzetta S. Giuseppe, *Piazza Giordano da Rivalto*; la via S. Simone ed il tratto dalla via S. Maria alla piazza Torricelli, *Via Calvani*.

**NELLA CAMPAGNA:** la piazzetta adiacente alla Stazione tramviaria di Pisa si chiamerà, *Piazza Trento*; la piazza della Fonte o dei divertimenti presso la Barriera V. Emanuele, *Piazza Trieste*; la piazzetta addetta a Stazione di Vetture fuori la Barriera alle Piagge, *Piazza Federigo del Rosso*; il tratto dalla via S. Michele alla via Carraia in S. Michele, *Via Nuorissima*; la via di Barbaricina, *Via Andrea Pisano*; la via Carraia in S. ERMETE, *Via Agricola*; la via Carraia in S. Giusto, *Via Dogali*; la via Carraia in S. Giusto,

Via Asmara; la via Garibaldi di Oratoio, Via Caprera; la via di S. Vito in Barbaricina, Via Ippica; la via del Cimitero in Riglione, Via dei Campi Elisi; la via del Cimitero in S. Ermete, Via dei Sepolcri; la via del Cimitero in Putignano, Via dei Crisantemi; ed a MARINA DI PISA, saranno dati questi cinque nomi e cioè: Via dei Mille, Via Gaetano Corsani, Via delle Corsolari, Via della Ginestra, Via della Sirenetta.

Tutti o quasi tutti sono nomi noti, e noti anche ai giovani i quali però non sapranno forse chi fu Gaetano Corsani. E lo diciamo in poche parole: Il cav. dott. ing. architetto Gaetano Corsani fu ingegnere capo del Comune di Pisa dal 1865 al 1893.

In questo periodo di tempo prestò l'opera sua intelligente, onesta e laboriosa, a prò del Comune.

Fu egli l'ideatore del paese di Marina, tracciò il primo piano regolatore, tracciò la bellissima strada che a questo doveva condurre, e fu da quella che Marina mettendo in rilievo tutte le bellezze della sua spiaggia, cominciò a sorgere.

Ci ricordano l'ing. Corsani numerosi edifici che sorgono nella nostra città, e tutti di pregevole fattura quali la Cassa di Risparmio, le Scuole di Anatomia e di Zoologia, la Corte d'Assise etc.

**Per il Re Galantuomo.** — Il colonnello a riposo comm. Stefano Ferrero con elevata parola parlò Martedì scorso nella sala di convegno del 22.º fanteria delle virtù e delle imprese di Vittorio Emanuele II.

**Censimento.** — Sotto la presidenza del consigliere di Prefettura avv. Errante si riunì martedì la Giunta provinciale di statistica per il censimento dell'anno 1911 (presenti prof. Toniolo, avv. Lecci, comm. Peverada ed ing. Giuseppe Ruschi), la quale esaminò le nomine delle Commissioni dei Comuni della Provincia ed esaminò ed accolse le domande dei Comuni di Cascina, Castagneto e Lari.

**Forza e Coraggio.** — Il Consiglio direttivo dopo le elezioni di Domenica: **Cafero Redini** presidente, **Alberto Serri** vice-presidente, **Gino Moni** cassiere, **Ferruccio Ferrucci** provveditore, **Riccardo Benporard** ed **Igino Tonini** segretari, e **Ugo Essinger**, **Umberto Gerard**, **Oreste Ottina**, **Ilio Santochi** e **Girolamo Serafini** consiglieri.

**Un concorso per i dilettanti fotografi.** — L'Associazione Nazionale Italiana per il movimento dei forestieri ha indetto un concorso per fotografie riproducenti bellezze artistiche e naturali italiane. Sono escluse dal concorso le fotografie di oggetti d'arte non esposti al pubblico, ma potranno prendervi parte quelle riproducenti anche singole opere d'arte purchè esposte al pubblico: così i fotografi dilettanti potranno inviare la fotografia di una fontana, di un rudero, di un monumento artistico come quella di un panorama, di un canticcio ignorato d'Italia.

**I parrucchieri.** — Nelle elezioni generali del Consiglio direttivo della Società M. S. fra i parrucchieri, e che ebbero luogo Lunedì, riuscirono eletti: presidente protesta **Mosti Olimpio** voti 37, presidente effettivo **Sbrana Vittorio** 28, vice-presidente **Bertoni Ruffo** 28, segretario **Deri Giulio** 28, vice-segretario **Mozzi Alfredo** 28, cassiere **Boschi Armando** 28, provveditore **Antonoli Ruffo** 27, consiglieri **Arcelli Armando** 29, **Braccini Alfredo** 28, **Begliomini Nello** 28, **Gabrielli Opelio** 28, **Lapucci Ruffo** 28, **Serfolgi Ciro** 28, **Puccini Enrico** 27, visitatori **Sandroni Giuseppe** 28, **Casavocchi Mario** 28, porta-bandiera **Carmassi Silvio**.

il Mattaccino.

## Cronachetta Agraria

**Eccitanti per la secrezione del latte.** — Vi sono degli alimenti speciali che hanno la facoltà di attivare il lavoro di secrezione delle glandole lattifere sempre, si capisce, in quegli animali nei quali la produzione latte è scarsa non per vizio costituzionale ma più che altro per atonia degli organi secretorii, i quali sono soggetti ad essere ridestati nella loro funzione sotto l'azione di principii speciali.

Fra questi si annovera la **lecitina**, potente stimolante, il cui impiego è diffusissimo anche nella medicina umana. Se per l'uomo però il principio attivo è adoperato allo stato puro e si estrae dal rosso d'uovo, per gli animali domestici tale rimedio sarebbe fuori della pratica per il suo costo elevato. La lecitina è però contenuta in dose minima, ma pur sempre sensibile, in alcune sostanze che vengono all'uopo raccomandate per l'alimentazione del bestiame, quali il malto della birra il pannello di palma o di cocco; il seme lino e relativo pannello, ed altre sostanze, l'impiego delle quali è contrassegnato da aumento nella produzione del latte. Il buon fieno di prato agisce pure in questo senso. Talché bisogna concludere che, alla copiosa secrezione di un latte ricco di burro, concorre simultaneamente l'azione degli eccitanti, latte contenuti nei foraggi e la speciale composizione della razione ricca di amido, zucchero, materie grasse; ecc. Chi attende alla produzione del latte ha quindi ogni tornaconto di ricorrere a quegli eccitanti, ogni qual volta succeda una depressione nella rendita della mungitura, sia nella quantità del latte, come nella sua resa in grasso, poichè la lecitina provoca non solo l'aumento nella secrezione, ma anche la secrezione di un latte più ricco di principio grasso, anche colla somministrazione di foraggi poveri.

La polpa di bietole e il gonfiore dei formaggi. — Numerosi casi di formaggio gonfiato ottenuto con la lavorazione del latte di vacche largamente alimentate con polpe di bietole, fanno ritenere che all'azione di queste si debba il gonfiore. Non si è ancora potuto accertare quale ne sia la ragione, ma è indiscutibile — polpe di bietole sono nocive alla qualità del latte.

A questa asserzione recisa crediamo opportuno opporre una riserva circa la quantità delle polpe somministrate ed il modo di somministrazione, soprattutto nei riguardi di eventuali fermentazioni delle polpe stesse. Ma se queste sono sane e vengono date alle vacche in quantità non eccessiva ed opportunamente mescolate ad altri alimenti concentrati, non sono per nulla nocive ne' al bestiame ne' alla qualità del latte in rapporto alla lavorazione.

## Ditta Fratelli ANTONINI . Pisa

Casa fondata nel 1880

Stabilimento a Vapore per le industrie laterizie e delle mattonelle in cemento.

Tegole alla marsigliese. — Volterrane tubolari (tipo marsigliese) per volte piane, mattoni forati, tavelle forate, tavelloni da soffitto ecc. ecc.

Mattonelle semplici e ad intarsio in svariate tinte moderne. — Cementi di Casale Monferrato

Filiale in **Bagni San Giuliano** con forni a fuoco continuo per produzione calce idraulica e bianca e cave di pietra da taglio.

Cataloghi, listini e preventivi GRATIS a richiesta.

## Gabinetto completo di Elettroterapia e Radiografia del Dott. Pietro Pierini

PISA - Via S. Giuseppe, 15 - PISA

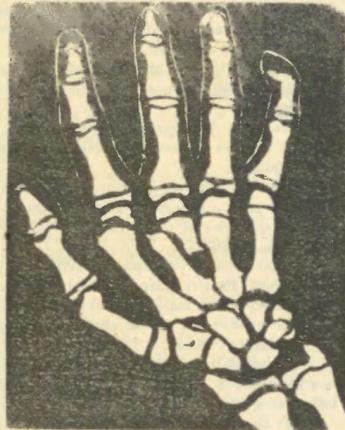
Direttore: Dott. PIETRO PIERINI Med. Chirurgo

**Cura elettrica** delle nevralgie, sciatica, paralisi — delle nevralgie in genere — Cura speciale della **stitichezza abituale** e delle malattie dello stomaco.

**Cura elettrica speciale indolora** delle emorroidi e della **ragade anale** (guarigione certa) Gabinetto riservato per autoapplicazione.

**Cura elettrica indolora** per la depilazione (distruzione assoluta del bulbo pilifero).

**Cura elettrica ed alta frequenza** per le malattie del ricambio organico e per le malattie della pelle. — Cura certa dell'alopecia (caduta dei capelli) e delle malattie delle gengive.



Trattative tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

Raggi X di Roentgen anche a scopo curativo.

## FERNET Branca - MILANO

### LINGUA FRANCESE

La signora **Eva Destantins Antony** dà lezioni di lingua francese ed il metodo facile e breve che tiene nello insegnamento di questa lingua già da molti anni dà migliori risultati. I genitori che hanno figli da istruire e le persone che hanno bisogno di apprendere e di perfezionarsi in tale lingua per concorrere ad impieghi o per recarsi all'estero possono rivolgersi alla medesima via S. Andrea n. 12, p. 2, c. 4.

**VICASCIO** Acqua minerale alcalina acidula, di proprietà **E. BRUNO**. La migliore delle acque da tavola. Gazzosa naturale, bicarbonato-sodica.

## Ditta EMILIO CARLI & C.

PISA - Borgo Largo, 24-26 - PISA

### GRANDI MAGAZZINI

Mobili - Letti in ferro - Tappeti - Stoffe - Carte da parati - Arredamenti completi di ogni genere e stile.

Reperto di MOBILI per arredamenti a nolo. Articoli ANDANTI e di LUSSO.

**Alfredo Bombolini** Negozio di mercerie - PIAZZA GARIBOLDI - PISA.

Articoli di novità, per signore, delle fabbriche più riputate, nazionali ed estere. — Guanti di Berlino, Trine, Passamanterie, Rasi e Sete.

## EZIO PUCCI

Fabbricante di Pesi e Misure

Vendita di MISURE di VETRO - Bollate

SPECIALITÀ IN BASCULE a Ponte Bilico

PISA - Presso la Torre del Campano - PISA

Premiato con Croce al Merito e Medaglia d'Oro alla Esposizione di Pisa 1907.

Accuratezza e puntualità nei lavori - Prezzi miti.

## Gabinetti Dentistici PISA-LUCCA

Dott. Natale Antonini

Allevio delle Cliniche dentarie di Ginevra e di Parigi

SPECIALISTA

delle Malattie della Bocca e dei Denti

CONSULTAZIONI

Luca Piazza della Magione, 2, p. p. LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Pisa Via Vittorio Emanuele, 33, p. p. MAR-TEDÌ, e SABATO dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

## LATTERIA PARDELLI

a S. Michele degli Scalzi, 8 (Pisa)

(Presso la Villa Pardeelli).

Telefono 328

È la sola dichiarata immune da tutte le affezioni tubercolotiche dall'Ufficio Comunale d'Igiene, che sottopone annualmente tutte le mucche alla prova della Tubercolina Cok (prova infallibile) a mezzo del Veterinario Comunale signor dott. Silvio Barbieri. — A garanzia l'Ufficio stesso applica sulle mucche un timbro a fuoco, recante il millesimo.

Servizio a domicilio in bottiglie REFORME sterilizzate

Le commissioni si ricevono alle Farmacie Devoto,

Petri e Lori, Via Fibonacci.



**SALA DI PATTINAGGIO.** — Piazza S. Felice, 6. — Ingresso ai Pattinatori: dalle ore 8 alle 12 e dalle 12,30 alle 16 tutti i giorni. — Per chiarimenti rivolgersi al Negozio **G. CHIellini**. — Presso la Sala, vendita e noleggio di Pattini.

## ULIVETO (Pisa)

Fonti di acqua minerale naturale, gassosa, acidula, alcalina, bicarbonata, calcico, sodica, litinica.

**Sovrana** nella cura dell'uricemia, artrite uricemica, renelle, malattie del ricambio, affezioni del rene, dello stomaco ecc. — Batteriologicamente pura. — Bottiglie e tappi sterilizzati.

### SORGENTI DEL TREDICESIMO SECOLO

Bagni Termali e Freddi

Numerose massime onorificenze. — Innumerevoli certificati medici. — Consulenti sigg. prof. Bonardi, Casciani, Ceci, De Giovanni, Fedeli, Grocco, Maragliano, Marchiafava, Michelazzi, Queirolo, Riva.

Proprietà della Società Anonima. — Successore di G. GRASSI MARIANI, con sede in Pisa, Via S. Cecilia, 10.

## Concimi Chimici

Tra i diversi concimi fosforici sono senza dubbio preferibili i **perfosfati** e, tra questi, preferibilissimi i **perfosfati d'ossa**, perché, oltre a contenere l'azoto, sono ricchi di un'anidride fosforica oltremodo attiva.

Però chi è buon agricoltore e desidera vedere una rigogliosa vegetazione e fare ottimi raccolti nei campi, nei prati, negli orti e nei giardini deve ricorrere alla fabbrica di concimi chimici della ditta **Giuseppe Micheletti e Giusti**, in S. Martino a Umanino (Via delle Prata), con deposito in Pisa, vicolo S. Paolo all'Orto, 4.

La si trovano dei veri **perfosfati d'ossa** fabbricati coi sistemi più perfezionati, in modo da corrispondere pienamente — come ne fa fede la rinomanza che hanno ormai acquistata — alle legittime esigenze di coloro che vogliono una razionale concimazione dei terreni.

I tipi che la Ditta **Giuseppe Micheletti e Giusti** produce sono i seguenti: **Perfosfato d'ossa azotato**, qualità speciale, L. 14.00 il q.le. — **Idem**, anidride 16-18% azoto 1.50% L. 10.75 il q.le. — **Idem**, anidride 16-18% azoto 1% L. 10.00 il q.le. — **Tipo speciale per le prati**, L. 8.00 il q.le.

Sarà fatto il rimborso proporzionale qualora venisse riscontrata, dall'analisi chimica, deficienza del titolo indicato per i concimi. La esuberanza dell'anidride compenserà la scarsità dell'azoto e viceversa.

## PASTICCERIA E PANETTERIA

Angiolo Bigazzi

PISA, Via V. Emanuele, 4 - Telefono 3.70

Quaresima 1911.

**Maritozzi alla Romana.** — Quaresimali.

**Gatenx fantasia.** — Plum Cake. — Torte alla Mantovana.

**Cassata alla Siciliana.** — Cioccolato al Turrone. — Pasta Giudaica. — Caramelle **Baratti Milano, Venchi, Klaus.**

Ciocolato delle primarie Case Estere e Nazionali

Pan di segale. — Roschette all'olio. — Boli alla Livornese. — Crissini e Ramerini all'olio.

## Società Telefoni Italia Centrale

ISPETTORATO DI PISA

Lung' Arno Regio, 4 - Via Rigattieri, 6

Studio Tecnico Industriale per impianti elettrici - Luci - Telefoni - Campanelli

- Parafulmini - Impianti completi di ventilazione per pastifici - Aspiratori - Ventilatori - Motori - Forniture complete

- Deposito materiali - Vendita al dettaglio

- Manutenzione impianti.

Telefono N. 84

## Acqua di Agnano - Pisa

GASSOSA NATURALE - ALCALINA - FERROSO-LITINICA - DIURETICA.

Concessionario **Prof. G. GASPERINI e C.**

La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola. Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco, della milza, del fegato, la diatesi urica ed i catarrhi vesicali.

L'AGNANO è l'unica sorgente allacciata alla occia viva secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità.

Prima di adoperare l'AGNANO, agitare i recipienti, osservando se conserva la propria limpidezza, rifiutando quelli che non portano la capsula di stagnola con testa verde, con la marca depositata, e le etichette della Ditta.

Per commissioni, corrispondenze, spedizioni ecc., dirigersi sempre: Amministrazione Acqua di Agnano Via Vespucci 3, in Pisa.

Esportazione per le Americhe ed Egitto.

ALFREDO MORESCHI gerente responsabile.

Pisa, Tip. Simoncini 1911